



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 43 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267

Email: [parrocchia@sacricuorilastorta.org](mailto:parrocchia@sacricuorilastorta.org)

[www.sacricuorilastorta.org](http://www.sacricuorilastorta.org)

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

23 SETTEMBRE 2018

25ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IL FIGLIO DELL'UOMO VIENE CONSEGNATO

1ª Lettura: Sap 2,12.17-20 - Salmo: 53 - 2ª Lettura: Gc 3,16-4,3 - Vangelo: Mc 9,30-37

Gesù sta per lasciare la Galilea per andare in Giudea (cf. Mc 10,1: «Partito di là, venne nella regione della Giudea»). Sta avviandosi al compimento della sua missione (passione, morte, risurrezione). Il Maestro, per la seconda volta, preannuncia il suo destino. Egli è il giusto (cf. prima lettura: Sap 2,17-20), mite e perseguitato che gli empi vogliono uccidere. Che i discepoli abbiano capito l'annuncio della sua morte, diventa chiaro dalla discussione che ne segue. Essi, infatti, si mettono a discutere su chi tra loro possa essere il più grande. Perché lo fanno? Perché il più grande subentrerebbe al Maestro nella guida del gruppo.

Questo episodio non è solo un esempio evidente dell'incomprensione dei discepoli nei confronti del mistero di Gesù, ma indica anche un certo cinismo. Non è importante il Maestro. È importante il potere sul gruppo. La reazione di Gesù è altamente nobile. Egli li educa non disapprovando il loro modo di reagire alla profezia della passione-risurrezione, ma partendo dalla loro situazione. Non è male voler essere primi. Nel cristianesimo, però, si è primi quando si serve e non in altro modo. Accogliere Cristo come Messia sofferente e glorioso, accogliere il principio del primato come servizio non è cosa semplice. Diventa possibile se si accoglie questo insegnamento con la stessa delicatezza e apertura d'animo con cui si accoglie un bambino.

#### Colletta

**“O Dio, Padre di tutti gli uomini, tu vuoi che gli ultimi siano i primi e fai di un fanciullo la misura del tuo regno; donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliamo la parola del tuo Figlio e comprendiamo che davanti a te il più grande è colui che serve.”**

La sapienza che viene dall'alto, invocata nell'orazione, ci rimanda alle parole dell'apostolo Giacomo che l'addita come antidoto al disordine e a ogni sorta di cattive azioni: essa infatti è pura, pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti. È questa sapienza che ci allontana dalla logica del primato che conduce alla contesa e al conflitto. È la sapienza del Vangelo, nel quale Gesù propone una logica opposta: la misura del regno è il bambino. Un'immagine che ispira accoglienza: accogliere Gesù è come accogliere un bambino, un'accoglienza immediata, che non ha bisogno di complicati ragionamenti, un'accoglienza segnata dalla fiducia. È nella semplicità, nella serenità e nella fiducia che la logica di Dio, la logica di Gesù, diventa accessibile.

#### Il Vangelo

Il testo evangelico di Mc 9,30-37 è un testo composto dal brano dove Gesù annuncia per la seconda volta la passione-risurrezione (Mc 9,30-32) e dal brano sul primato come servizio (Mc 9,33-37).

Con questa scelta, il Lezionario suggerisce al credente di associare il servizio all'accoglienza della volontà di Dio, all'accoglienza di Cristo, sofferente e glorioso, e all'accoglienza di tutti coloro che sono «bambini» (giusti, miti e perseguitati).

A livello redazionale il testo potrebbe nascondere il problema dei «responsabili di comunità» antievangelici. Costoro, despoti nel modo e tiranni nelle loro idee non-evangeliche, si erano dimenticati di guidare il gregge in nome di Gesù, Messia sofferente e nascosto.

Questa situazione è presupposta dalla Prima Lettera di Pietro (1 Pt 5,2-3: «Pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non perché costretti ma volentieri, come piace a Dio, non per vergognoso interesse, ma con animo generoso, non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge»).

Il tema del servizio implica l'accoglienza dell'atteggiamento di Gesù nei confronti degli uomini. Il primo passo di questo «essere servi» è l'accoglienza dei bambini, cioè di tutti coloro che per qualunque motivo sono piccoli. Significa accogliere le persone per quello che sono, non per ciò che noi vorremmo che fossero.

Nel volto dei bambini e dei poveri si riflette il volto di Cristo. «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome accoglie me» (Mc 9,37).

#### La prima lettura

L'autore del libro della Sapienza incoraggia gli ebrei di Alessandria d'Egitto (ambiente pagano e ostile agli ebrei) alla fiducia e alla perseveranza. Il giusto (ebreo fedele a Dio) è perseguitato dai malvagi (pagani che non sopportano il giusto in una società corrotta e malvagia).

Alcune espressioni di questo testo sono state riprese dai sinottici per narrare la passione di Gesù.

#### La seconda lettura

Gc 3,16-4,3 fa comprendere che ci sono due tipi di sapienza. Una ha la volontà di Dio come perno centrale della riflessione e del comportamento (e segue le orme della sapienza biblica). L'altra è la sapienza che ha come perno centrale l'astuzia umana (come quella posseduta dal serpente dell'Eden).

La sapienza che viene dall'alto produce lo «shalom», cioè la realizzazione propria e altrui. L'altra è solo espressione delle proprie passioni.



## CALENDARIO SETTIMANALE

Oggi 23 Settembre		XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 1 <sup>a</sup> settimana del salterio
	<b>ore 18,30</b>	<b>S. Messa di saluto a Don Lulash e Sr. Caterina, segue rinfresco</b>
Mercoledì 26		<i>Santi Cosma e Damiano, martiri</i>
	<b>ore 19,30</b>	<b>Incontro per organizzazione Festa dell'Accoglienza</b>
Giovedì 27		<i>San Vincenzo de Paoli, sacerdote</i>
Venerdì 28		<i>San Venceslao, martire</i>
		<i>Santi Lorenzo Ruiz e Compagni, martiri</i>
	<i>ore 17,00-18,00</i>	<i>Adorazione Eucaristica</i>
	<b>ore 15,00</b>	<b>ASSEMBLEA DIOCESANA 1<sup>a</sup> giornata sul tema "Discernimento e cammino sicuro"</b>
Sabato 29		<i>Ss MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI - Festa</i>
	<b>ore 08,30</b>	<b>ASSEMBLEA DIOCESANA 2<sup>a</sup> giornata</b>
Domenica 30		XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 2 <sup>a</sup> settimana del salterio

**LE SANTE MESSE DOMENICALI SONO CELEBRATE NEL SEGUENTE ORARIO:**

**Cattedrale ore 8,30; 11,00 e 18,30 - Pantanaccio ore 9,30**

### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

**Per l'adorazione eucaristica giornaliera del primo venerdì del mese è possibile offrire la propria presenza (personale o di gruppo) a uno o più turni. Dare l'adesione in segreteria.**